



FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA  
COMITATO REGIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA

## **Programma annuale 2011 L.R. 8/2003**

Il Comitato Regionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera intende mantenere l'elevato livello tecnico – agonistico raggiunto negli anni passati.

La principale modalità di intervento sarà, come anche previsto dal regolamento attuativo DPR 100/2004, il sostegno economico, attraverso le società di appartenenza, ai singoli atleti che la apposita Commissione individuerà tramite criteri oggettivi, basati esclusivamente sul merito sportivo, criteri che fanno parte del presente programma e le cui linee guida sono indicate nel regolamento interno che questo Comitato Regionale si è dato. A tali atleti viene attribuita la qualifica di Talenti atletici della Regione Friuli Venezia Giulia.

Un ulteriore sostegno economico verrà dato alle Società di appartenenza per le spese generali di organizzazione dell'attività degli atleti e per spese sostenute a loro favore in caso di infortuni o altre malattie che rendessero necessarie terapie specialistiche per il loro recupero. Per questo scopo il Comitato Regionale si avvarrà dell'aiuto e della consulenza del proprio Responsabile regionale del Settore medico cui verrà chiesto di collaborare con le Società e le famiglie degli atleti al fine di individuare le migliori forme di terapia e di prevenzione.

Il terzo intervento economico legato direttamente agli atleti inseriti nell'elenco è previsto a favore dei tecnici che li allenano, quale incentivo e premio per i successi dei propri atleti.

La Commissione già sopra citata sarà formata dal Presidente Regionale, dal Consigliere delegato al Settore Tecnico, dal Fiduciario tecnico regionale, e dal Segretario del Comitato regionale. Questa, dopo aver esaminato le graduatorie nazionali del 2010 ed in base ai risultati agonistici attestati da tali graduatorie e dalle classifiche dei campionati nazionali, selezionerà i talenti idonei ed aventi diritto ai benefici di legge di cui sopra, sempre nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 8 commi 1a e 1b del Regolamento regionale 100/2004. I criteri di selezione sono dettagliati più sotto.

Per quanto attiene alle singole voci di spesa previste nel bilancio preventivo, già parzialmente illustrate nella relazione di accompagnamento, esse vengono qui di seguito succintamente illustrate in questo programma annuale 2011.

In base all'art.8 del Regolamento regionale, il Comitato Regionale destinerà il 65% del finanziamento regionale a favore degli atleti/e. Le modalità con le quali verranno individuati gli atleti e assegnati i contributi sono descritte più avanti.

Per le società e i tecnici la quota sarà del 24%. Questa sarà suddivisa in parti eguali a favore delle società di appartenenza e dei tecnici degli atleti. Questi ultimi verranno individuati su segnalazione delle rispettive società di appartenenza.

Una piccola quota (1,5%) sarà destinata allo studio, alla sorveglianza medica ed all'acquisto di strumenti e attrezzature medicali secondo le indicazioni del Responsabile regionale del Settore medico ai sensi dell'art. 8.1.c del Regolamento regionale.

Un ulteriore 9,5% verrà destinato, in base a quanto previsto dall'art. 16 della Legge Regionale 8/2003, all'acquisto di abbigliamento sportivo, alla promozione dell'immagine mediante l'organizzazione della festa dell'atletica regionale, che per l'anno 2011 verrà organizzata a Pordenone, il sostegno pubblicitario a manifestazioni organizzate in Regione e pubblicazioni a stampa, alla promozione sportiva mediante l'organizzazione di raduni tecnici e l'allestimento di rappresentative regionali.

In particolare, per quanto attiene la quota del 65% circa a favore dei talenti, questa verrà ripartita creando fasce di merito all'interno delle singole categorie.

Per l'individuazione delle graduatorie nazionali farà fede quanto pubblicato su Atletica Comunicati, bollettino ufficiale della FIDAL o, in mancanza, sul sito ufficiale WEB della FIDAL nazionale.

L'assegnazione degli incentivi verrà fatta tenendo conto delle categorie (da un incentivo quasi simbolico per gli atleti più giovani, appartenenti alla categoria Allievi/e I anno, ad incentivi sempre più sostanziosi con il progredire delle categorie corrispondenti all'età: Allievi/e II anno, Junior, Promesse, Assoluta).

All'interno delle singole categorie verranno differenziati gli incentivi a seconda della posizione che gli atleti occupano nelle graduatorie nazionali 2010 (1° - 3° posto, 4°- 6° posto, 7°- 10° posto). L'entità dei contributi in base alle suddette posizioni verrà determinata secondo una valutazione insindacabile del Consiglio Regionale, su proposta della apposita Commissione.

Gli atleti stranieri tesserati per società della Regione ed ivi residenti da almeno 3 anni che non dovessero essere inseriti nelle graduatorie nazionali delle rispettive specialità pur avendone i requisiti, riceveranno un contributo forfettario stabilito dalla Commissione.

Per avere diritto all'intero ammontare del premio un atleta dovrà confermare, nell'arco della stagione 2011, le proprie prestazioni riuscendo ad ottenere un risultato almeno pari ai minimi di partecipazione ai Campionati Nazionali individuali di categoria.

Verranno inoltre premiati gli atleti che, nel corso dell'anno 2011, avranno indossato la maglia azzurra o vinto un titolo italiano, anche qui differenziando fra le categorie giovanili e quelle assolute.

Non esistendo una graduatoria nazionale per la corsa in montagna e cross, ed esistendo solo le graduatorie assolute per la mezza maratona, la maratona e la marcia su strada, verranno riconosciuti talenti e, di conseguenza, verrà assegnato un contributo a quanti si siano classificati ai primi 3 posti nelle classifiche italiane dei campionati individuali nelle rispettive categorie dell'anno precedente a condizione che conseguano anche un risultato almeno pari ai minimi di partecipazione ai Campionati Nazionali individuali di categoria. Per poter usufruire dell'intero contributo assegnato, l'atleta dovrà aver confermato, nell'anno in corso, tale posizione di classifica nella rispettiva categoria. Altrimenti la cifra verrà ridotta del 50%.

Una quota verrà anche erogata a favore delle società di appartenenza e dei tecnici, in analogia con il caso dei risultati su pista.

Qualora un atleta si trovi in più elenchi, potrà essere premiato per una sola specialità.

I premi relativi alla maglia azzurra ed al titolo italiano sono comunque cumulabili.

Verranno inoltre tutelati quegli atleti che, nel 2010, abbiano subito infortuni tali da impedire loro durante la stagione agonistica di gareggiare in modo continuativo e che, per tale motivo, non abbiano ottenuto i risultati richiesti per poter fare parte dei beneficiari della presente legge. Per poter entrare in tale categoria, gli atleti dovranno avere già usufruito dei benefici di tale legge nell'anno 2010 e dovranno altresì aver ripreso l'attività nel 2011, ottenendo il minimo richiesto per la partecipazione ai campionati nazionali individuali della loro categoria o, rispettivamente, per corsa in montagna, cross, mezza maratona, maratona e marcia su strada, classificandosi ai primi 3 posti nelle classifiche italiane dei campionati individuali nelle rispettive categorie.

Infine potranno rientrare (art. 8.1.b del regolamento regionale) fra i beneficiari quegli atleti che, pur avendo superato il limite di età previsto, abbiano, nell'arco del 2011, effettivamente partecipato ad almeno una manifestazione internazionale indossando la maglia azzurra assoluta oppure abbiano vinto un titolo italiano assoluto.

Resta fermo il principio che nulla spetta a quegli atleti che risultino tesserati per l'intero 2011 per altra società non della regione, mentre potranno ancora beneficiare della legge quanti passino durante il 2011 ad una società sportiva militare, purché partecipino con la Società di origine al Campionato Italiano di Società in base al Regolamento nazionale FIDAL.

L'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 10 del Regolamento attuativo DPR 100/2004, comporterà l'applicazione di provvedimenti sanzionatori.

Tutte le erogazioni agli atleti ed ai tecnici avverranno tramite le società di appartenenza che dovranno produrre una dichiarazione scritta firmata dai beneficiari che attesti l'effettiva erogazione del premio.

Il Presidente del C.R.  
Avv. Guido Germano Pettarin